

Pianificazione e Microzonazione sismica

- La microzonazione sismica del territorio costituisce uno degli strumenti più importanti per un'efficace strategia di prevenzione e riduzione del rischio sismico, permettendo l'individuazione e la rappresentazione cartografica delle aree a maggiore pericolosità sismica e quindi la scelta delle aree urbanizzabili con minore rischio e degli interventi e scelte progettuali che ne tengano adeguatamente conto.
- L'assunzione dell'obiettivo della prevenzione al rischio sismico e dell'individuazione delle strategie d'intervento urbanistico ed edilizio utili a moderare il rischio hanno portato all'emanazione di criteri per inserire questi temi fin dalle prime fasi di formazione degli strumenti territoriali ed urbanistici.

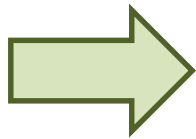
Pianificazione e Microzonazione sismica

- LR 47/78 “ *Tutela e uso del territorio* ”
- LR 35/1984 “ *Norme per lo snellimento delle procedure per le costruzioni in zone sismiche e per la riduzione del rischio sismico*”
- Circolare 1288/1983 “ *Indicazioni metodologiche sulle indagini geologiche da produrre a corredo dei piani urbanistici comunali*”
- LR 31/2002 “ *Disciplina generale dell’edilizia*” e dalla relativa circolare applicativa 6515/2003, richiedevano nei comuni sismici dell’Emilia-Romagna che negli strumenti urbanistici fossero identificati e cartografati quegli elementi del territorio che possono determinare effetti locali.
- Articolo A-2 dell’allegato alla LR 20/2000 “ *Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio*” stabiliva che gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica dovessero concorrere alla riduzione ed alla prevenzione del rischio sismico, sulla base di analisi di pericolosità, vulnerabilità ed esposizione.

LR 24/2017 – Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio

Il 19 dicembre 2017 l'Assemblea legislativa ha approvato la nuova legge sulla tutela e l'uso del territorio che è entrata in vigore dal 1° gennaio 2018.

La legge conferma che gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica concorrono alla riduzione del rischio sismico attraverso analisi di pericolosità, vulnerabilità ed esposizione urbanistica ed orientano le proprie scelte localizzative, i possibili processi di trasformazione urbana e la realizzazione delle opere verso scenari di prevenzione e mitigazione del rischio sismico.



UN APPROCCIO INTERDISCIPLINARE

integrato nella pianificazione generale

UN APPROCCIO GRADUALE E PROGRAMMATICO

alle varie scale e rispetto ai differenti strumenti di pianificazione

LR 24/2017 – Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio

- **QUADRO CONOSCITIVO:** con lo scopo di migliorare la conoscenza delle componenti che determinano il rischio sismico; deve contenere le analisi della pericolosità sismica locale, l'analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE) e la microzonazione sismica del territorio.
- **VALUTAZIONE (ValSAT):** la microzonazione come riferimento necessario per la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale e di compatibilità delle previsioni e scelte di piano con l'obiettivo della riduzione del rischio sismico.
- **CRITERI DI SCELTA per il PUG e la sua Strategia:** finalizzati alla prevenzione e alla riduzione del rischio, per indirizzare le scelte urbanistiche e per rafforzare l'attrattività e competitività dei centri urbani e del territorio, elevandone la qualità insediativa ed ambientale tramite l'incremento della resilienza del sistema abitativo rispetto agli eventi sismici.

LR 24/2017 – Il nuovo sistema di pianificazione

- **Pianificazione territoriale**
 - **PTAV – PIANO TERRITORIALE DI AREA VASTA**
 - **PTM – PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO**
- **Pianificazione comunale**
 - **PUG – PIANO URBANISTICO GENERALE**
 - **ACCORDO OPERATIVO**
 - **PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PUBBLICA (PAIP)**
 - **PERMESSO A COSTRUIRE CONVENZIONATO**



PROCEDIMENTI SPECIALI che approvano progetti comportanti varianti alla pianificazione urbanistica e possono essere attuati senza necessità di piani attuativi: **PROCEDIMENTO UNICO; ACCORDO DI PROGRAMMA; PROCEDIMENTO ART.8 DPR 160/2010; PAUR ART.21 LR 4/2018**

LR 24/2017 – Microzonazione e nuovi strumenti di pianificazione

Per la microzonazione sismica si identificano **due fasi di analisi con diversi livelli di approfondimento.**

- **Primo livello di approfondimento:** la prima fase di analisi è diretta a definire gli scenari di pericolosità sismica locale, cioè identificare le parti di territorio suscettibili di effetti locali (amplificazione del moto sismico, instabilità dei versanti, fenomeni di liquefazione, rotture del terreno, ...) e indicare il livello di approfondimento necessario per le successive indagini di microzonazione sismica.

La seconda fase di analisi ha come obiettivo la microzonazione sismica del territorio indagato. Sulla base degli scenari individuati dalle analisi svolte nel corso della prima fase, nella seconda fase si attuano:

- **Secondo livello di approfondimento: analisi semplificata**
- **Terzo livello di approfondimento: analisi approfondita**

LR 24/2017 – Microzonazione e nuovi strumenti di pianificazione

➤ Pianificazione territoriale – PTM e PTAV (PTCP in via transitoria)

- **Primo livello di approfondimento:** individuazione delle aree potenzialmente soggette ad effetti locali relativamente all'intero territorio

➡ **CARTA DI AREA VASTA DELLE AREE SUSCETTIBILI DI EFFETTI LOCALI (1:25.000)**

➤ Pianificazione comunale – PUG (PSC in via transitoria)

- **Primo livello di approfondimento:** recepita e integrata, ad una scala di maggior dettaglio con indicate le aree che dovranno essere oggetto delle indagini e successivo approfondimento

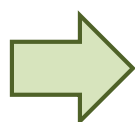
➡ **CARTA COMUNALE DELLE AREE SUSCETTIBILI DI EFFETTI LOCALI (1:10.000)**

LR 24/2017 – Microzonazione e nuovi strumenti di pianificazione

➤ Pianificazione comunale – PUG (PSC in via transitoria)

dagli scenari di pericolosità sismica locale definiti dalla cartografia di area vasta di prima fase, gli areali da indagare con **un'analisi semplificata (secondo livello di approfondimento)** comprendono:

- il territorio urbanizzato (art. 32, commi 2 e 3);
- le aree permeabili collocate all'interno del territorio urbanizzato, non dotate di infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti, per le quali il PUG consideri ammissibili interventi di trasformazione edilizia;
- le parti del territorio extraurbano, contermini al territorio urbanizzato, che non presentano fattori preclusivi o fortemente limitanti alle trasformazioni urbane (art. 35, comma 6);
- gli agglomerati posti in territorio rurale di dimensioni significative (ad es. insediamenti nastriformi attestati su viabilità, nuclei situati in continuità del territorio urbanizzato, etc.)
- le fasce di territorio riguardanti le reti infrastrutturali di nuova previsione (per la mobilità, acquedottistiche, fognarie, energetiche e relativi impianti tecnologici) e i corridoi destinati al potenziamento e alla razionalizzazione dei sistemi per la mobilità.

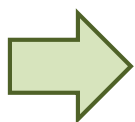


anche per tutti i procedimenti e atti che comportano varianti alla pianificazione urbanistica relativamente all'ambito territoriale interessato dalla variante

LR 24/2017 – Microzonazione e nuovi strumenti di pianificazione

➤ **Pianificazione comunale – PUG (PSC in via transitoria) e strumenti attuativi** le aree da indagare con **un'analisi più approfondita (terzo livello di approfondimento)** può essere svolta dal Comuni nell'ambito della predisposizione e approvazione:

- del PUG, al fine di accertare gli effettivi fattori limitanti o condizionanti le trasformazioni urbane presenti negli specifici areali da indagare;
- è **obbligatoria** negli strumenti di pianificazione urbanistica attuativa che prevedano la localizzazione e l'attuazione in detti areali dei seguenti interventi:
 - nuove urbanizzazioni;
 - l'addensamento e la sostituzione urbana;
 - la ristrutturazione urbanistica;
 - edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli interventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso.



anche per tutti i procedimenti e atti che comportano varianti alla pianificazione urbanistica relativamente all'ambito territoriale interessato dalla variante

Portale della DCTA – “minERva”

Gli stati informativi della microzonazione sismica implementano la banca dati dei quadri conoscitivi pubblici di cui all'articolo 22 della LR 24/17.

Il Catalogo dell'informazione “minERva” espone tutti i dati dei settori programmazione territoriale, ambiente e mobilità della Regione in formato aperto.

E' stato realizzato anche per migliorare lo scambio, la fruizione e la visualizzazione delle informazioni vettoriali.



<https://datacatalog.regione.emilia-romagna.it/catalogCTA/>

Portale della DCTA – “minERva”

Dataset **Gruppi** GeoViewER Moka Informazioni

🏠 / Gruppi

? Cosa sono i Gruppi?

Puoi usare i gruppi di CKAN per creare e gestire collezioni di dataset, come un catalogo di dataset di un progetto o di un team, su un particolare argomento o semplicemente come un modo semplice per consentire di trovare e cercare i dataset che hai pubblicato.

Cerca gruppi... 🔍

32 gruppi trovati Ordina per: Nome Crescente ▼

- Agglomerati (Servizio Idrico)
- Aria - informazioni di contesto e pianificazione
- Aspetti sismici

<https://datacatalog.regione.emilia-romagna.it/catalogCTA/>

Portale della DCTA – “minERva”



Aspetti sismici

Sostenitori
0

Dataset
5

Gruppi

Aspetti Sismici (5) ✕

Tag

Microzonazione (5) ✕

Sismica (4)

Spettri Di Risposta (1)

Cle (1)

Classificazione Sis... (1)

Formati

Html (4)

Wms (3)

Shp (3)

Zip (1)

Pdf (1)

Dataset Flusso di attività Informazioni

Cerca dataset..

5 dataset trovati

Ordina per: Rilevanza ▼

Segnali di riferimento DGR 2193 del 2015

Spettri di risposta rappresentativi e segnali di riferimento per il calcolo della risposta sismica locale nelle analisi di terzo livello di approfondimento.

Elenco dei Comuni Studi Microzonazione Sismica di secondo livello

La microzonazione sismica (MS) è la suddivisione dettagliata del territorio in base al comportamento dei terreni durante un terremoto e ai possibili effetti di instabilità...

Elenco dei Comuni Studi Microzonazione Sismica di terzo livello

La microzonazione sismica (MS) è la suddivisione dettagliata del territorio in base al comportamento dei terreni durante un terremoto e ai possibili effetti di instabilità...

Elenco dei Comuni CLE - Condizione Limite di Emergenza

L'analisi delle condizioni limite per l'emergenza (CLE) consiste nella verifica delle condizioni di vulnerabilità e pericolosità dei siti delle strutture individuate come...

Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica

Atti DGR n.2193 del 21 dicembre 2015 e DAL n. 112 del 2 maggio 2007. Testo, allegati tecnici e download dei dati.

Microzonazione_sismica_liv_2

URL: <http://servizigis.regione.emilia-romagna.it/wms/sismica?service=wms&request=getcapabilities&version=1.3.0>

Dal riassunto del dataset

La microzonazione sismica (MS) è la suddivisione dettagliata del territorio in base al comportamento dei terreni durante un terremoto e ai possibili effetti di instabilità indotti o...

Sorgente: [Elenco dei Comuni Studi Microzonazione Sismica di secondo livello](#)

Moka viewer

The screenshot displays the Moka viewer interface. At the top right, there is an "Espandi" button. The main area is a map of the Emilia-Romagna region, showing various municipalities and rivers. A search bar at the top left contains the text "Ricerca indirizzo". Below the map, there is a table titled "Interrogazione" with the following data:

Interrogazione	
Livelli visibili	
Microzonazione_sismica	
ARGENTA	
CAMPO	VALORE
ID_COMUNE	38001
NOME	ARGENTA
ORDINANZA	OCDPC 52/2013
LIVELLO	MS2
URL	http://geo.regione.emilia-romagna.it/schede/insr/s/index.jsp?id=38001
SHAPE.AREA	311011725.738326
SHAPE.LEN	154675.998621468

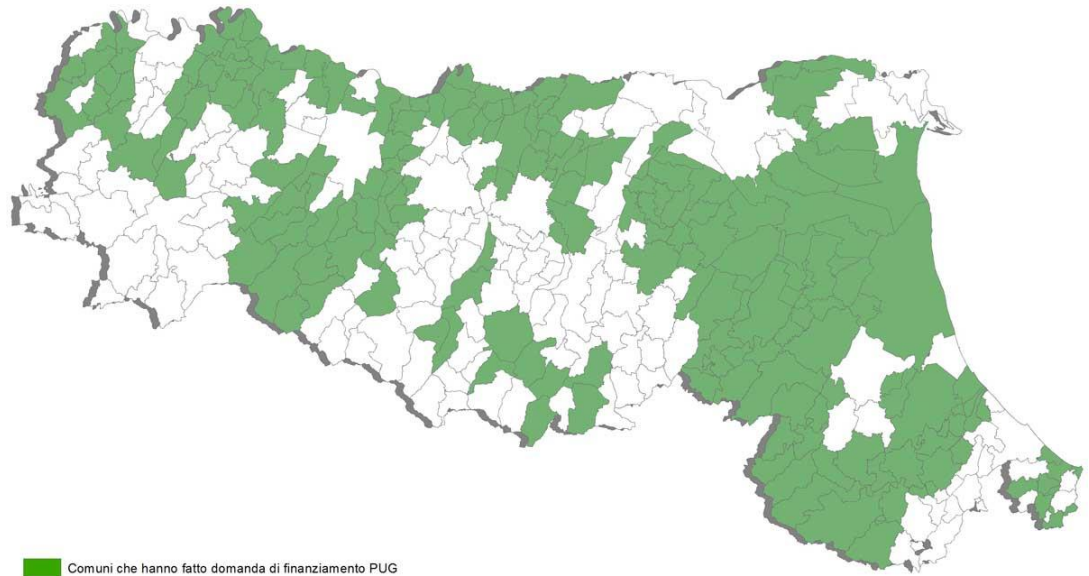
At the bottom right of the table, there is a "Zoom 3" button. The map shows the location of Argenta in the Emilia-Romagna region, near the Po River and the Adriatic Sea.

Bando regionale 2018-20 per la concessione di contributi a Comuni e loro Unioni per favorire la formazione di PUG art.3 c.6

Il Bando regionale approvato con DGR n.777/2018 ha stabilito le modalità con cui Comuni ed Unioni potevano accedere a contributi regionali per favorire la formazione dei PUG.

La priorità è stata data:

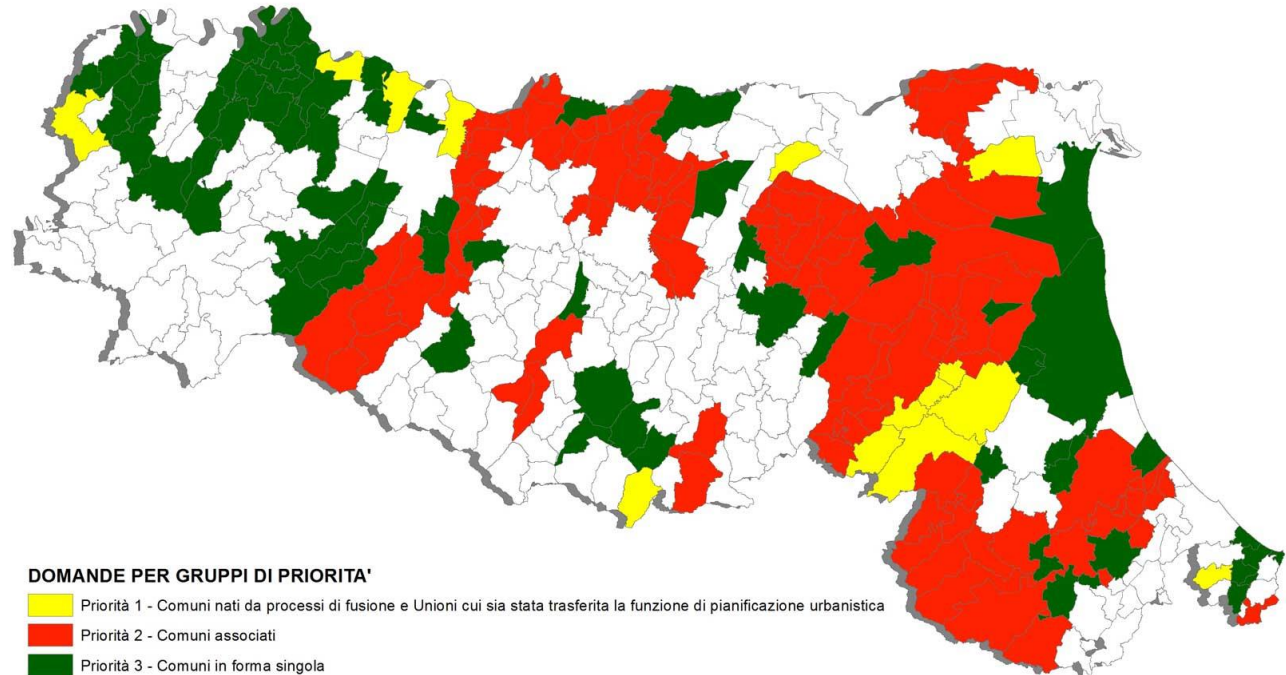
- ai processi di pianificazione in forma intercomunale presentati da Unioni cui sia stata trasferita la funzione di pianificazione urbanistica ed ai Comuni oggetto di fusione;
- ai Comuni associati per la formazione di piani intercomunali;
- ai Comuni in forma singola.



Bando regionale 2018-20 per la concessione di contributi a Comuni e loro Unioni per favorire la formazione di PUG art.3 c.6

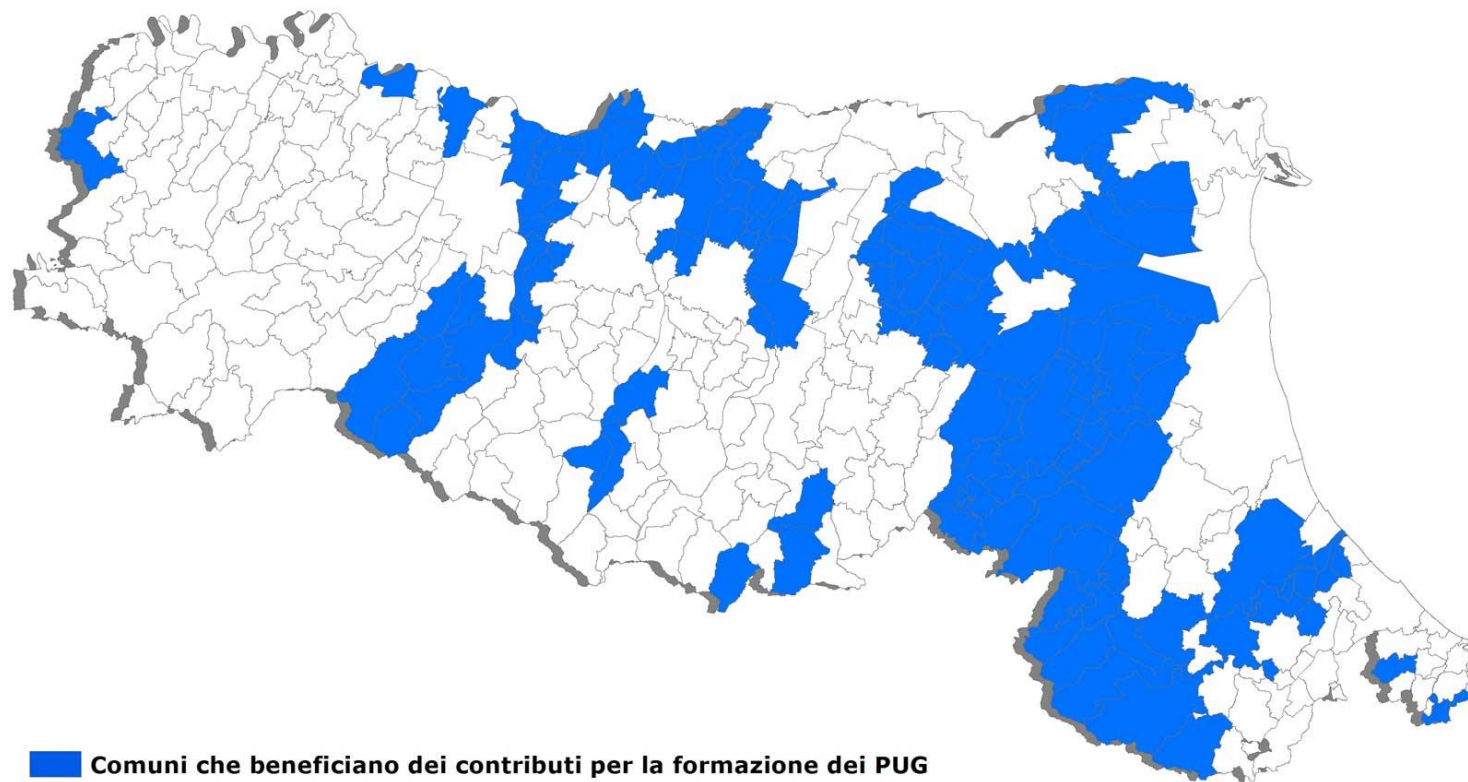
Sono arrivate 100 richieste di concessione contributi per un totale di 194 Comuni:

- 13 Comuni sono rientrati nel gruppo 1, perché oggetto di fusione o perché facenti parte di una Unione che ha trasferito la funzione di pianificazione,
- 111 Comuni sono rientrati nel gruppo 2, ovvero Comuni che si sono associati per la formazione di un PUG intercomunale,
- 70 Comuni hanno fatto domanda in forma singola.



Bando regionale 2018-20 per la concessione di contributi a Comuni e loro Unioni per favorire la formazione di PUG art.3 c.6

Con DGR 2044/2018 la Regione ha approvato la graduatoria assegnando, concedendo e impegnando i contributi pari a 1.800.000 e reperendo ulteriori 155.0000 per finanziare tutti i Comuni che hanno fatto domanda rientrando nei gruppi di priorità 1 e 2 per un totale di 124 Comuni.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Riferimenti:

Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente

Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica, dei Trasporti e del Paesaggio

ing. Barbara Nerozzi

e-Mail barbara.nerozzi@regione.emilia-romagna.it